

Acqua per lo Sviluppo nella Regione di Koulikoro

Associazione proponente: Ucai - Unione delle Comunità d Associazioni di Immigrati Fvg

Località d'intervento: Mali - Regione: Koulikoro - Villaggio: Bandjougoubougou

Settore di intervento: settore idrico / agricolo

Valore complessivo del progetto: € 60.700,00

Contributo concesso: €36.150,00

Durata del progetto: 12 mesi

Partner locale: AFDB - Association des Femmes pour le developpement du village de Bandjougoubougou

Obiettivo generale:

Migliorare le condizioni di salute, di vita e di reddito delle famiglie e della comunità di Bandjougoubougou attraverso la disponibilità di acqua e il rafforzamento delle capacità organizzative e produttive agricole

Obiettivi specifici:

- 1- garantire l'accesso all'acqua per uso domestico e agricolo tramite pozzo e infrastrutture di canalizzazione, raccolta e distribuzione delle acque, migliorando così in toto le condizioni igienico-sanitarie, di vita e di alimentazione della comunità locale;
- 2 - rafforzare le capacità agricole delle famiglie del villaggio, con particolare attenzione alle donne, per il raggiungimento dell'autonomia alimentare e la realizzazione di micro-attività generatrici di reddito (orticoltura e commercio dei prodotti).
- 3 - Costruire e rafforzare una rete interistituzionale di supporto allo sviluppo familiare e di comunità a Bandjougoubougou

Beneficiari diretti ed indiretti:

Beneficiari diretti:

- circa 250 famiglie (1500 persone) del villaggio di Bandjougoubougou che potranno avere accesso all'acqua e ai conseguenti miglioramenti delle condizioni igienico-sanitarie e alimentari;
- 40 donne socie dell'associazione partner e le altre persone eventualmente coinvolte nei percorsi di rafforzamento delle capacità agricole.

Beneficiari indiretti:

- tutte le donne del villaggio che potranno svolgere i lavori domestici accedendo all'acqua senza doversi spostare per chilometri con carichi eccessivi;
- i/le bambini/e che beneficeranno del miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e socio economiche delle proprie famiglie, aumentando così le proprie speranze di vita e la possibilità di accedere all'istruzione;
- gli agricoltori della zona che potranno ottenere più produzioni all'anno e gli allevatori che potranno assicurare acqua e foraggio alle loro greggi;
- le famiglie dei soci/delle socie della AFDB e delle altre persone eventualmente coinvolte nei percorsi di rafforzamento delle capacità agricole;
- la comunità locale in senso allargato che potrà essere coinvolta nelle attività informative e formative promosse in loco, sia in relazione all'aumentata disponibilità d'acqua, sia in relazione ai percorsi di sviluppo rurale;

- le comunità vicine, che potranno recarsi a Bandjougoubougou per approvvigionarsi di acqua (se più vicino rispetto ai punti attualmente esistenti).

Principali attività:

Scavo e messa in opera di un pozzo, con dotazione di motopompa; realizzazione di infrastrutture di canalizzazione e raccolta acqua dal pozzo al campo da coltivare; realizzazione di incontri di informazione con la popolazione locale su temi sanitari connessi all'uso dell'acqua, all'igiene, all'alimentazione; Rafforzamento delle capacità tecniche delle donne e famiglie locali in attività agricole generatrici di reddito mediante percorso di formazione-azione e assistenza tecnica continua; messa a coltura di un terreno di 2 ettari; raccolta, stoccaggio e vendita dei prodotti; Sostegno, mediante accompagnamento tecnico, scambio di buone prassi e know how fra FVG e Mali, alla partecipazione femminile alla vita locale: gestione dei ricavi, re-investimento finalizzato degli stessi; incontri di sensibilizzazione sulla cooperazione FVG - Mali, villaggio di Bandjougoubougou, in Regione, Italia e in Mali per la promozione di un partenariato attivo nel supporto allo sviluppo delle donne, famiglie e comunità di Bandjougoubougou; partecipazione del progetto alle iniziative territoriali previste dal Comune di Udine nell'ambito delle manifestazioni "Terre lontane Mondì vicini"

Risultati attesi:

Il villaggio raggiunge l'autonomia idrica grazie ad un pozzo che raccoglie acque in profondità, stabili nel tempo e adatte al consumo familiare; il pozzo realizzato, mediante opere di canalizzazione specifica, è in grado di fornire acqua anche per attività agricole, liberando così il villaggio dalla dipendenza fra coltivazioni-stagioni e permettendo loro di avviare più cicli di coltivazioni in un anno; Migliorano le condizioni igienico-sanitarie del villaggio e la qualità dell'alimentazione delle persone che vivono nella zona; Attraverso il rafforzamento delle capacità organizzative e tecniche delle donne che realizzano attività di produzione agricola e piccolo commercio, si migliora la qualità della vita delle famiglie dal punto di vista alimentare e reddituale; Attraverso il miglioramento delle proprie capacità agricole, le donne possono avviare autonomi processi di miglioramento delle loro capacità di partecipazione alla vita familiare e comunitaria; L'area interessata dal progetto entra nella rete di azioni di cooperazione decentrata FVG-Mali; la rete opera a sostegno e interscambio di saperi, prassi, conoscenze in favore/promozione delle donne, delle famiglie e della comunità di Bandjougoubougou

Sintesi del progetto:

Il progetto vuole intervenire, migliorandole, sul contesto socio-economico di Bandjougoubougou, comunità rurale nella regione di Koulikoro nella parte sud-occidentale del Mali. Si prevede di operare:

- a) sulle infrastrutture: per dotare il villaggio contemporaneamente di acqua ad uso domestico e di acqua ad uso agricolo, la soluzione - su indicazione del partner locale - è lo scavo e messa in opera di un pozzo in prossimità del villaggio, dal quale far derivare, tramite canalizzazione e bacino di raccolta acque, l'acqua per la coltivazione di un campo comune di 2 ettari. In questo modo, e con un unico intervento, ne deriverebbe la stabile disponibilità di acqua per gli abitanti del villaggio (con conseguente miglioramento della fatica di donne e bambini non più costretti ai faticosi percorsi di ricerca/raccolta acqua e innalzamento degli standard igienici di tutta la popolazione) e per le produzioni ortofrutticole (con conseguente possibilità di avviare attività economicamente produttive e migliorare la salute della popolazione attraverso la varietà alimentare che tale intervento permette di ottenere).
- b) sulle capacità locali: seguendo un modello sperimentato nell'efficacia dei risultati, il progetto intende promuovere un utilizzo più efficace delle potenzialità e risorse agricole per favorire l'autonomia economica e le opportunità di reddito delle famiglie del villaggio coinvolto, valorizzando le risorse naturali dell'area, aumentando le capacità produttive degli orti (coltivati tradizionalmente dalle donne) e intervenendo sulle modalità e opportunità di

commercializzazione dei prodotti. Si prevede perciò la messa in coltivazione di un campo comune di circa 2 ettari con la produzione di verdura (guidata da un formatore agrario in grado di svolgere anche funzioni di formazione continua degli adulti coinvolti nel progetto) funzionale sia alle esigenze personali della comunità sia alla richiesta del mercato locale - dove verrebbe venduta una parte del raccolto e, con parte del ricavato, finanziata la semina del ciclo successivo in un rapporto virtuoso fra responsabilità e sostenibilità. Particolare attenzione verrà riservata allo sviluppo delle capacità femminili: l'associazione partner locale è un'associazione di donne che intende promuoverne le capacità sociali ed economiche a fronte di una situazione estremamente critica delle stesse (come evidenzia il GDI riportato più avanti).

- c) sull'educazione comunitaria: poiché parte del disagio della comunità di riferimento deriva dalla mancanza d'acqua - che induce comportamenti ed effetti di grande rischio per la salute - il progetto prevede azioni di informazione e sensibilizzazione sui rischi connessi all'acqua, sulle malattie derivate, sulla prevenzione, sull'igiene soprattutto dei bambini, anche in funzione dell'accresciuta disponibilità d'acqua che rappresenta uno dei risultati del progetto stesso. Allo stesso tempo, si prevede un'azione di educazione alimentare connessa alla maggiore disponibilità e varietà di alimenti (e conseguenti principi nutritivi) che deriva dalle azioni agricole promosse dal progetto.